



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 6 DEL 13.10.2009

Oggetto: Adozione preliminare dello studio redatto dal Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali – CINSA dell'Università degli Studi di Cagliari denominato: "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali" – PARTE IDRAULICA

L'anno duemilanove, addì 13 del mese di ottobre, nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 7.10.2009, prot. n.3255, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Andreina Farris	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente		X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 21064 del 13.10.2009, assume la Presidenza l'Assessore Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino f.f., dott.ssa Maria Gabriella Mulas.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 13/10/2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" ;

VISTA la L.R. n.10 del 20.12.2004 recante "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico verificatisi in Sardegna nel mese di Dicembre 2004",

VISTA la Delib.G.R. n. 54/79 del 30.12.2004 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito, tra l'altro, di programmare gli interventi previsti dalla L.R. n.10/2004 previa redazione di un apposito "Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico delle aree colpite dagli eventi alluvionali" quale approfondimento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza n.11 del 28.9.2005 del Commissario per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 6.12.2004, con la quale lo studio in oggetto, denominato "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali" è stato ricompreso nel 1° stralcio attuativo del "Programma del Commissario per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 6.12.2004", approvato con Ordinanza n.4 del 8.03.2004;

CONSIDERATO che, per la redazione del sopra citato studio, è stata siglata apposita convenzione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 13/10/2009

in data 06.12.2005 con il Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali – CINSA dell'Università degli Studi di Cagliari, e che detto studio costituisce un approfondimento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;

VISTA la Deliberazione n. 1 dell'11.06.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino recante "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali – stralcio Comune di Villagrande" con la quale è stata adottata preliminarmente la variante al P.A.I relativa al Comune di Villagrande;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 11.6.2007 e n. 3 del 30.6.2008 con le quali è stata adottata rispettivamente in via preliminare con ed in via definitiva la proposta di variante al P.A.I. del Comune di Lanusei, quale stralcio dello studio suddetto, successivamente approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 93 del 7.8.2008 che ha portato a termine l'iter di variante rendendo quindi efficaci le modifiche al PAI ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/06;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 21.12.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale sono state approvate le procedure per l'adozione e per l'approvazione del succitato studio;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 21.12.2007 con la quale, tra l'altro, è stata adottata in via preliminare la proposta di variante al P.A.I. così come definita nello studio in oggetto, PARTE IDRAULICA e PARTE FRANE, escludendo dall'adozione quanto già adottato relativamente ai Comuni di Lanusei e Villagrande, oltre a tutti i dati descrittivi, cartografici e le elaborazioni riguardanti i corsi d'acqua del rio Posada per il Sub Bacino 5, dei rii Foddeddu, Pramaera e Girasole per il Sub Bacino 6, in considerazione del fatto che era in fase di redazione il Progetto di Piano Stralcio della Fasce Fluviali e dal confronto con lo studio era emersa la necessità di ulteriori approfondimenti sui corsi d'acqua sopra citati;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 30.6.2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino recante "Approvazione modalità di accesso e di consultazione della variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) denominata: *Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali*";

ATTESO che la sopra citata deliberazione n. 2 del 30.6.2008 ha dato mandato al Segretario



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 13/10/2009

Generale dell'autorità di Bacino di procedere alla pubblicazione della variante al PAI ed ai connessi adempimenti limitatamente alla PARTE FRANE, prevedendo di procedere, con successiva deliberazione, alla riadozione preliminare della parte idraulica della variante, in quanto in sede di confronto con il Piano Stralcio della Fasce Fluviali era emersa la necessità di estendere gli approfondimenti anche agli altri corsi d'acqua, già oggetto di adozione preliminare;

CONSIDERATO che il CINSA ha completato la consegna definitiva degli elaborati costituenti la parte idraulica dello studio sopraccitato, che costituisce variante del PAI per i Sub bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale, e che pertanto occorre procedere alla sua adozione preliminare, secondo le procedure indicate nella suddetta deliberazione n. 2 del 21.12.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO pertanto, ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare in via preliminare la proposta di variante al PAI costituita dallo studio in oggetto, così come definita negli elaborati elencati nell'Allegato A alla presente deliberazione, escludendo quanto già approvato in territorio comunale di Lanusei e quanto già adottato in territorio comunale di Villagrande come indicato in precedenza;

DELIBERA

- di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. relativamente ai Sub Bacini 5 e 6, così come definita dallo studio redatto dal Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali – CINSA dell'Università degli Studi di Cagliari "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali" – PARTE IDRAULICA, costituito dagli elaborati elencati nell'Allegato A alla presente deliberazione (revisione giugno 2009), escludendo quanto già approvato in territorio comunale di Lanusei e quanto già adottato in territorio comunale di Villagrande Strisaili come indicato in premessa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 13/10/2009

- di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di attivare le successive procedure, necessarie all'approvazione della proposta di variante su adottata, secondo quanto disposto nella delibera n. 2 del 21.12.2007 e nella delibera n. 2 del 30.6.2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, in analogia a quanto già svolto per la parte frane;

Copia completa degli elaborati costituenti la proposta di variante sono depositati presso la Presidenza – Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale f.f.

Maria Gabriella Mulas

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Mario Angelo Giovanni Carta